

La manovra e il trasporto pubblico - Il trasporto pubblico locale tra i paventati tagli e le paradossali promozioni. La nota della Cgil ([Preleva il manifesto](#))

Poco meno di un mese fa accogliamo favorevolmente la revoca del bando di selezione per l'assunzione di un nuovo dirigente in Sangritana, decisione adottata dall'azienda a seguito di una precisa indicazione del Presidente Chiodi e dell'Assessore Morra.

Mettemmo tuttavia, in guardia la Regione rispetto alla volontà di alcune aziende pubbliche del settore di procedere rapidamente alla revisione dei propri organigrammi, introducendo nuove e numerose figure apicali non necessarie, non funzionali all'impresa e soprattutto, inopportune rispetto ai provvedimenti disposti dalla manovra economica varata recentemente dal Governo nazionale e che incideranno pesantemente sulle risorse destinate al settore (DL 78/2010)

Ad oggi, siamo nelle condizioni di poter confermare che la nomina del nuovo dirigente in Sangritana costituiva, in effetti, solo "la punta di un iceberg" giacché quanto avevamo previsto si sta puntualmente materializzando in questi giorni nelle aziende, ignorando, oltretutto, precise disposizioni impartite a riguardo dal dirigente del settore Avv. Carla Mannetti.

Su questa malaugurata ipotesi, siamo a chiedere ancora una volta un intervento deciso ed urgente della Regione al fine di scongiurare una serie di promozioni a pioggia (molte delle quali senza nemmeno fare ricorso a regolari procedure concorsuali) che saranno adottate contestualmente (paradossalmente) a provvedimenti "lacrime e sangue" conseguenti alla manovra economica e che interesseranno pesantemente il settore del trasporto pubblico locale attraverso tagli consistenti ai servizi, riduzione dei posti di lavoro e rilevanti aumenti tariffari.

Alcuni segnali in tal senso arrivano già dalla Gtm, azienda regionale che gestisce il trasporto locale nell'area metropolitana di Pescara e che proprio in queste ore ha annunciato alle organizzazioni sindacali una prima rivisitazione dei servizi da adottare in concomitanza all'avvio del prossimo anno scolastico e che si traduce in un primo blocco di riduzioni di percorrenze e, quindi, di posti di lavoro.

I tagli al trasporto pubblico previsti dalla manovra, stanno generando allarme e preoccupazione in tutto il Paese come dimostrano alcune delle centinaia di articoli apparsi anche in questo afoso mese di agosto, sugli organi di informazione nazionali e locali.

Avanziamo l'assoluta necessità di procedere con estrema urgenza, (come peraltro già avvenuto in altre realtà regionali) all'apertura di un confronto allargato a tutte le parti coinvolte dalle ricadute della manovra sui trasporti, avendo come obiettivo prioritario l'individuazione dettagliata dell'entità dei tagli nonché la relativa ripartizione gomma/ferro.

Essendo consapevoli che un provvedimento di tale dimensione e complessità, necessita della piena e comune condivisione della realtà e delle soluzioni da adottare, riteniamo indispensabile, prima di ipotizzare eventuali riduzioni dei servizi ed annessi tagli occupazionali, procedere all'attivazione di quel processo di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi con l'eliminazione delle sovrapposizioni e degli sprechi più volte denunciati negli anni.

Un esempio su tutti: la realizzazione dell'azienda unica.

